

DOMANDA – DICHIARAZIONE PER L'ISCRIZIONE NELL'ALBO OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA OVVERO AFFIDAMENTO DIRETTO

**Parrocchia di San Giovanni Battista
Largo San Giovanni Battista, 1
72015 Fasano (Br)**

Il sottoscritto nato il a, in qualità di
....., dell'impresa....., con sede in
....., con codice fiscale e con partita IVA
..... telefono..... fax e-mail
..... PEC

CHIEDE

di essere iscritto nell'Albo delle Imprese di codesta Parrocchia per l'affidamento diretto o mediante procedura negoziata Di lavori per le seguenti categorie e le classifiche di cui all'allegato A del D.P.R. 207/2010:

Cat. _____ Classifica _____ Cat. _____ Classifica _____

Cat. _____ Classifica _____ Cat. _____ Classifica _____

Cat. _____ Classifica _____ Cat. _____ Classifica _____

Cat. _____ Classifica _____ Cat. _____ Classifica _____

Cat. _____ Classifica _____ Cat. _____ Classifica _____

Cat. _____ Classifica _____ Cat. _____ Classifica _____

A tale fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, dal codice penale e da ogni altra disposizione di legge vigente in materia, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

(Requisiti di idoneità professionale):

a) che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la/le attività di cui si chiede l'iscrizione, come da dichiarazione sostitutiva allegata;

b) che l'impresa è in possesso di attestazione/i rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata/e, in corso di validità, per categorie e classifiche per le quali si richiede l'iscrizione come da certificato allegato e di cui se ne riportano gli estremi

OVVERO

b) che l'impresa è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016;

(Requisiti di ordine generale):

Di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o che non sia in corso una di queste situazioni, salvo quanto previsto dall'art. 110 D. Lgs. n. 50/2016 (art. 80 comma 5 lett. b) D. Lgs. n. 50/2016);

b) le risultanze del Casellario Giudiziario circa la presenza o meno di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27-12-1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31-05-1965, n. 575;

c) le risultanze del Casellario Giudiziario circa l'emissione o meno di sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, e di non avere riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di cui alle lett. a), b), c), d) e) ed f) dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali per tali tipi di reato;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (art. 80 comma 5 lett. h), D. Lgs. n. 50/2016);

e) di non aver commesso gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro (art. 80 comma 5 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016);

f) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80 comma 5 lett. c) D. Lgs. n. 50/2016);

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Tali disposizioni non si applicano quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (art. 80 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016);

h) di non avere presentato, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione, reso false dichiarazioni o false documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 80 comma 5 lett. g) D. Lgs. n. 50/2016);

i) di non essere sottoposto alla sanzione interdittiva di sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81(art. 80 comma 5 lett. f) D. Lgs. n. 50/2016);

l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80 comma 5 lett. l) D. Lgs. n. 50/2016);

m) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80 comma 5 lett. m) D. Lgs. n. 50/2016) ovvero di trovarsi nella situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. nei confronti dei seguenti soggetti

n) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

· INAIL: Sede _____ codice ditta _____

· INPS: Sede _____ matricola _____

· CASSA EDILE: Sede _____ codice impresa _____

e di essere in regola con i relativi adempimenti;

o) che l'impresa è in possesso dei requisiti per le tipologie di lavori/servizi/forniture per i quali si chiede l'iscrizione;

p) che l'indirizzo PEC al quale inviare comunicazione relativa all'iscrizione nell'Elenco, ovvero ogni altra comunicazione da parte della Parrocchia è _____;

q) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Data

FIRMA

(firma leggibile e per esteso)

Documentazione allegata:

- 1) Dichiarazione sostitutiva della C.C.I.A.A.;
- 2) Eventuale Attestazione SOA (se posseduta);
- 3) Altro _____.